



DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza acquisita con prot. AdSPMAS n. 9845/2024 da parte di Massimo Zanutto, Procuratore Speciale della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.

Conferenza di Servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. relativa all'istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994, per l'autorizzazione alla realizzazione di un capannone in struttura metallica da destinarsi ad un'attività di riciclo pannelli fotovoltaici, con relativi servizi, plateizzazione ed asfaltatura di porzione del lotto, realizzazione di cabine elettriche e modifiche all'attuale accesso carraio alla proprietà da Via della Geologia.

Rif. prot. SUAP Comune di Venezia per P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0237503/2024

Codice pratica: 03341820276-29042024-1757

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTO il Decreto del Presidente AdSPMAS n. 865 del 28.12.2022, avente ad oggetto la ricognizione di aree, ricomprese in ambito portuale, a destinazione non più portuale;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTI gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto*

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall’Autorità di Sistema Portuale”;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente, con prot. AdSPMAS n. 9845/2024, da parte dell’ing. Riccardo Bonifati per conto della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.a. l’istanza di autorizzazione all’esecuzione delle opere ai sensi dell’art. 5, comma 5-bis, L. 84/1994 ss.mm.ii.

RITENUTO CHE l’intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità urbanistica del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2019 del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

CONSIDERATO che il progetto proposto è localizzato su aree a destinazione non più portuale, così come individuate nella planimetria allegata al decreto n. 865/2022.

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell’avviato procedimento amministrativo è subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell’Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all’esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il decreto AdSPMAS rep. n. 1131/2024, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell’art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell’autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 12940/2024 l’Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l’approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 15952/2024 è stata concessa la proroga ai termini della Conferenza di Servizi (richiesta prot. AdSPMAS n. 15908/2024) precisando che il

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



nuovo termine per la ricezione delle determinazioni è il 19.10.2024 in quanto il progettista incaricato comunica che *sono in corso integrazioni e valutazioni riguardanti il corpo recettore degli scarichi fognari e meteorici.*

CONSIDERATO che con nota pervenuta il 17.10.2024 prot. AdSPMAS n. 20206 l'istante ha richiesto la "proroga dei termini di chiusura della conferenza di servizi per la predisposizione e il deposito di documentazione integrativa riguardanti, la tipologia di accumulo delle acque meteoriche per l'invarianza idraulica, per il quale si è in attesa della revisione del parere da parte del Consorzio di Bonifica ed il corpo recettore degli scarichi fognari e meteorici, già discussa e risolto con l'Ufficio Tecnico di V.E.R.I.T.A.S."

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 20545 del 23.10.2024 è stata concessa la proroga dei termini della Conferenza di Servizi per *la predisposizione e il deposito di documentazione integrativa riguardanti, la tipologia di accumulo delle acque meteoriche per l'invarianza idraulica, per il quale si è in attesa della revisione del parere da parte del Consorzio di Bonifica ed il corpo recettore degli scarichi fognari e meteorici.*

CONSIDERATA l'avvenuta ricezione, con prot. AdSPMAS n. 22792 del 25.11.2024, delle integrazioni richieste alla luce della nota trasmessa da AdSPMAS il 23.10.2024 con prot. n. 20545, e successiva trasmissione delle integrazioni con prot. n. 23136 del 28.11.2024 con la quale la Scrivente comunicava che il nuovo termine perentorio per la ricezione delle determinazioni veniva fissato al 11.01.2025.

VALUTATO che, in merito all'istanza e ai relativi documenti progettuali, i partecipanti alla Conferenza di Servizi hanno espresso le proprie determinazioni come segue:

- **P.I.OO.PP.** - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche (sezione antinquinamento): prot. n. 25462 del 10.07.2024, acquisito il 10.07.2024 con prot. AdSPMAS n. 14261, esprime **parere favorevole con condizioni.**
- **M.A.S.E.** - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione Generale, Economia circolare e bonifiche, Ex Divisione VII DG-USSRI), prot. n. USSRI_07-18867_2024-0095 del 02.09.2024, acquisito con prot. AdSPMAS n. 17079 del 02.09.2024, comunica che *non sussistono profili di competenza;*
- **V.E.R.I.T.A.S.** – Direzione Servizio Idrico Integrato, Autorizzazione allo scarico: prot. n. 96547 del 03.12.2024, acquisito in data 03.12.2024 con prot. AdSPMAS n. 23631, esprime **parere favorevole;**
- **P.I.OO.PP.** - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sezione antinquinamento: prot. n. 560 del 09.01.2025, acquisito il 09.01.2025 con prot. AdSPMAS n. 445, esprime **parere favorevole con prescrizione.**

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- **REGIONE VENETO** - Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Progetti speciali per Venezia: prot. n. 8684 del 09.01.2025, acquisito in data 09.01.2025 con prot. AdSPMAS n. 447, esprime **parere favorevole**;
- **S.I.F.A.** – Sistema Integrato Fusina Ambiente: prot. n. 38/25 del 09.01.2025, acquisito in data 09.01.2025 con prot. AdSPMAS n. 468, comunica che non si ravvedono elementi che ostino l'esecuzione dell'intervento in oggetto.
- **Comune di Venezia**: prot. n. 736 PG/2025/0067117 del 07.02.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 2910 del 07.02.2025, esprime **parere favorevole** con alcune condizioni.

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni;

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 18066 del 17.09.2024), considerato che:
 - l'istanza in parola riguarda interventi da eseguirsi all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera;si esprime **parere favorevole** con le seguenti **prescrizioni**:

- SCAVI - come indicato nella relazione tecnica al paragrafo 07, consegna della relazione tecnica asseverata di cui agli Artt. 5 e 7 del D.M. 45/2023 prima dell'avvio dei lavori;
- SCARICHI ACQUE METEORICHE
 - a) considerato che nella relazione di invarianza idraulica è riportato a pg. 5: "Per quanto concerne le acque meteoriche di seconda pioggia, considerato il fatto che la superficie scoperta sarà interessata dalla sola viabilità interna, si ritiene che il dilavamento di sostanze inquinanti cessi con le acque meteoriche di prima pioggia, mentre le acque meteoriche di seconda pioggia potranno essere direttamente scaricate nell'invaso di progetto e successivamente laminate nella rete fognaria di competenza dell'Autorità Portuale del Porto di Venezia." si prescrive di integrare, prima dell'inizio dei lavori, con specifica richiesta di autorizzazione di allaccio all'impianto della scrivente, corredata da documentazione tecnica attestante le quantità e disponibilità dei volumi, anche al fine della definizione dei costi a carico dell'istante per la manutenzione dell'impianto stesso;
 - b) chiarire se l'attraversamento di via della geologia, indicato con linee blu nelle tavole grafiche di progetto, sia un'opera ricadente all'interno dell'istanza in esame o meno;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- c) il presente parere non esime l'istante dal richiedere eventuali ulteriori autorizzazioni/pareri alle competenti Amministrazioni relativamente allo scarico delle acque meteoriche nei bacini ricettori individuati;
- SCARICHI ACQUE NERE/GRIGIE
 - a) il rinterro dello scavo dovrà avvenire con materiale misto cementato atto a garantire le portate per una strada di prima categoria e comunque l'estradosso della condotta dovrà avere ricoprimento minimo pari a cm 80,00;
 - b) il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire mediante stesa di almeno due strati di conglomerato (strato di base + strato di collegamento/usura) di spessore complessivo non inferiore a cm 15 compressi;
 - c) si ritiene a cura e spese dell'istante il ripristino di eventuali cedimenti che interessino l'infrastruttura stradale in corrispondenza dell'allaccio alla condotta "fognatura mista";
 - d) qualsiasi danno ai sottoservizi esistenti si ritiene in capo all'istante;
 - e) al termine dei lavori in parola l'istante dovrà trasmettere l'as built georeferenziati delle opere realizzate in formato editabile e pdf;
- NUOVO ACCESSO CARRAIO
 - a) la planimetria 4 "planimetria distanza dai confini e dai fabbricati – individuazione nuovo accesso carraio" dovrà essere aggiornata indicando la corretta segnaletica verticale e orizzontale (da quanto indicato nell'elaborato sembra si possa solamente uscire e non accedere all'area) nonché evidenziando lo schema di manovra di un autoarticolato/autotreno che, si ricorda, non dovrà occupare la corsia opposta;
 - b) l'istante dovrà inoltre garantire adeguati spazi di parcheggio affinché i mezzi in ingresso all'area non sostino temporaneamente lungo l'asse stradale di via della geologia;
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 16800 del 27.08.2024) esprime **parere favorevole** alle seguenti **condizioni**:
 - dovranno essere recepite le osservazioni o prescrizioni di DTEC con particolare riferimento alle modifiche delle recinzioni e agli eventuali riflessi sulla viabilità;
 - le date di inizio e fine lavori nonché i riferimenti della ditta esecutrice dovranno essere comunicati agli Uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo;
 - eventuali variazioni alle opere di progetto dovranno essere autorizzate dalla scrivente Autorità;
 - l'eventuale area di cantiere esterna alla proprietà privata dovrà essere autorizzata dalla Scrivente e valutata ed eventualmente disciplinata dalla Capitaneria di Porto di Venezia;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- i cantieri dovranno rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV “Cantieri temporanei o mobili”;
- durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulze sull’area esterna;
- la Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione di quanto autorizzato manlevando la Scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
- la Società dovrà prendere contatti con la scrivente Direzione per verificare la necessità di aggiornare o integrare le concessioni demaniali in essere;
- la validità dell’autorizzazione decorrerà dall’avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a **€ 202,00** (si **allega** bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it).

L’accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del presente provvedimento (si **allega** facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it).

Si specifica altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l’obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato “quo-ante”.

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-bis, comma 5 e dell’art. 14-quater della legge 241/1990 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona per l’approvazione dell’istanza relativa alla *realizzazione di un capannone in struttura metallica da destinarsi ad un’attività di riciclo pannelli fotovoltaici, con relativi servizi, plateizzazione ed asfaltatura di porzione del lotto, realizzazione di cabine elettriche e modifiche all’attuale accesso carraio alla proprietà da Via della Geologia, e a tal fine*

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i